



# BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

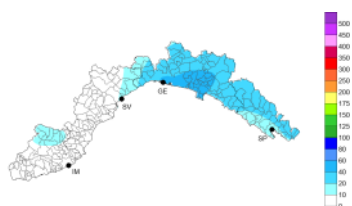


REGIONE LIGURIA

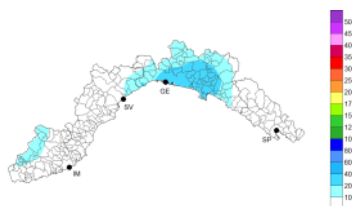
AGOSTO 2025

Precipitazioni

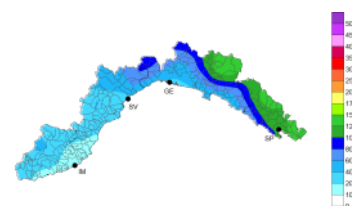
## Cumulato (mm)



Prima decade



Seconda decade

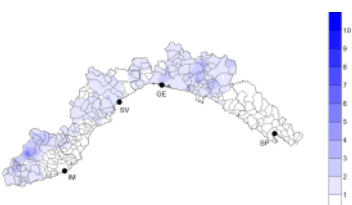


Terza decade

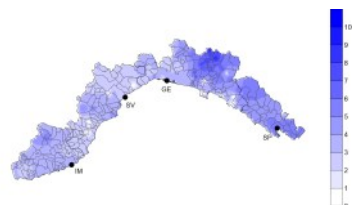
## Giorni di pioggia



Prima decade

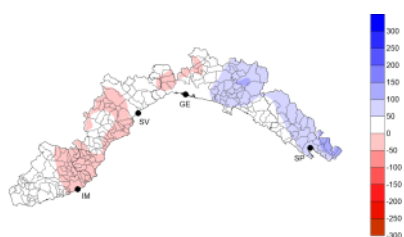


Seconda decade



Terza decade

## Scarto pioggia mensile (mm)



## Cumulati più elevati

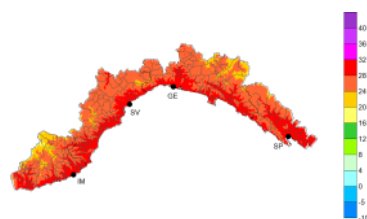
| stazione      | prov | mm    |
|---------------|------|-------|
| Barbagelata   | GE   | 311,4 |
| Colle Belenda | IM   | 119,6 |
| Cuccarello    | SP   | 243,4 |
| Piampaludo    | SV   | 140,8 |

Le precipitazioni sono state più abbondanti sul Centro-Levante e soprattutto nella terza decade, quando si sono verificati diversi fenomeni temporaleschi. La provincia caratterizzata dal cumulo complessivo più elevato è stata Genova, con 311 mm registrati a Barbanelata. A seguire La Spezia con i 243 mm di Cuccarello.

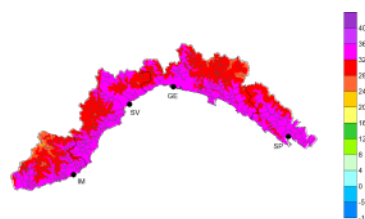
I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella terza decade.

Lo scarto rispetto alla media storica di agosto evidenzia un surplus pluviometrico sul Centro-Levante, mentre a Ponente i valori sono stati in linea oppure leggermente inferiori.

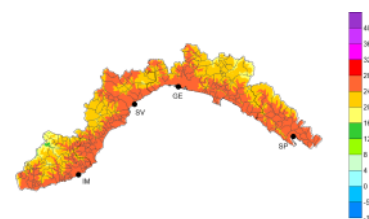
### Massime (°C)



Prima decade

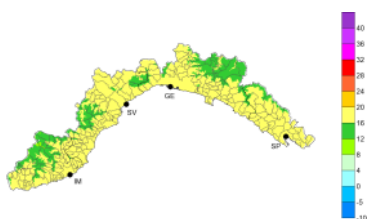


Seconda decade

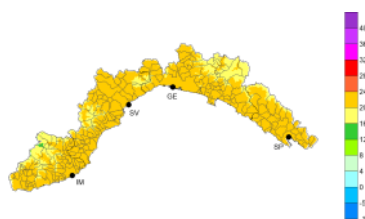


Terza decade

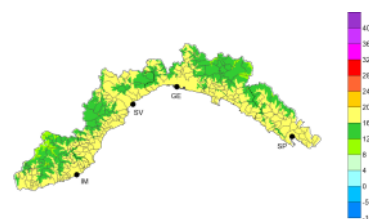
### Minime (°C)



Prima decade

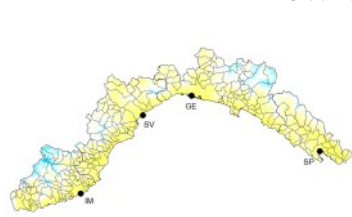


Seconda decade

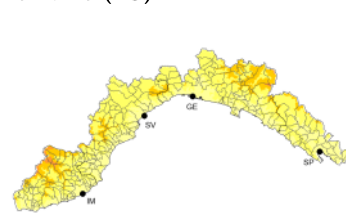


Terza decade

### Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

Le temperature massime sono aumentate a partire dai primi giorni di agosto e nella seconda decade hanno raggiunto il loro picco: tra l'11 e il 12/8 sono infatti stati raggiunti i valori massimi assoluti riportati in tabella. Nell'ultima decade, invece, le temperature massime sono diminuite in modo significativo.

Rispetto alla media del periodo, lo scarto è stato positivo su gran parte del territorio.

Anche le minime hanno seguito lo stesso andamento e proprio tra l'11 e il 12/8, ad Alassio, si è registrata la minima più alta mai rilevata nella notte in Liguria: 32,5°C.

In questo caso lo scarto è stato positivo su tutto il territorio.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

### Massime assolute

| stazione           | prov | °C   | data  |
|--------------------|------|------|-------|
| Bargone            | GE   | 38,4 | 11/08 |
| Colla Rossa        | IM   | 38,5 | 12/08 |
| Riccò del Golfo    | SP   | 40,2 | 11/08 |
| Albenga-Isolabella | Sv   | 39,1 | 11/08 |

### Minime assolute

| stazione         | prov | °C   | data  |
|------------------|------|------|-------|
| Pratomollo       | GE   | 7    | 31/08 |
| Poggio Fearza    | IM   | 7,5  | 03/08 |
| Casoni di Suvero | SP   | 9,1  | 31/08 |
| Urbe-Vara Sup.   | SV   | 11,1 | 31/08 |

## Analisi climatica estate (giugno-agosto 2025)

L'analisi consiste nello studio delle condizioni climatiche del trimestre giugno-agosto 2025, corrispondente all'estate meteorologica.

Nello specifico sono state analizzate le precipitazioni e le temperature (massime e minime), confrontandole con la media dello stesso periodo (ricordiamo che il riferimento temporale per la media climatica è il trentennio 1990-2020).

Partendo dalle precipitazioni, nella prima carta (fig.1) si può notare come queste siano state più abbondanti sul Centro-Levante, dove sono stati raggiunti i 400-600 mm.

La maggior parte delle piogge si sono concentrate nel mese di luglio, che ha fatto registrare un surplus pluviometrico su buona parte del territorio. Il mese di giugno è stato piuttosto siccitoso, mentre agosto ha avuto una spiccata variabilità spaziotemporale: ondate di caldo alternate a giorni piovosi con fenomeni precipitativi locali anche di forte intensità. Durante l'estate ARPAL ha emanato almeno una dozzina di allerte meteo (sia gialle che arancioni) per temporali.

Rispetto alla media climatica (fig.2) risulta una condizione di prevalente surplus pluviometrico, ad eccezione del levante genovese e della costa imperiese.

Per le temperature sono riportati gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento (fig. 3 e 4). In entrambi i casi lo scarto è stato positivo, ma non eccessivamente alto, in quanto le ondate di caldo di giugno e di metà agosto si sono alternate a giorni piovosi caratterizzati da temperature inferiori alla media del periodo.

Complessivamente si è trattata quindi di un'estate poco più calda della media e più piovosa.

Per quanto riguarda l'olivo, le condizioni meteo della stagione sono risultate particolarmente favorevoli all'attività della mosca, la cui incidenza in alcuni casi è stata aggravata anche dalla scarsa carica produttiva. La mortalità da caldo è riuscita a contenere tale attività solo in limitate situazioni e per brevi periodi per cui, già dalla metà di luglio, sono stati necessari interventi larvicidi tempestivi e ripetuti.

Nel caso della vite le condizioni climatiche non hanno influito negativamente sul progresso della maturazione, ma hanno reso necessaria una maggiore attenzione nei confronti delle patologie fungine e dell'attività di tignoletta, a causa del susseguirsi di periodi di piogge e condizioni di umidità elevata con cali delle temperature.

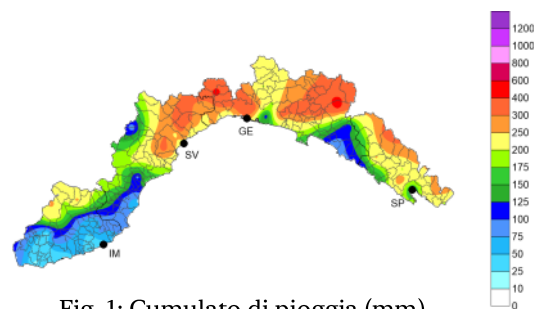


Fig. 1: Cumulato di pioggia (mm)

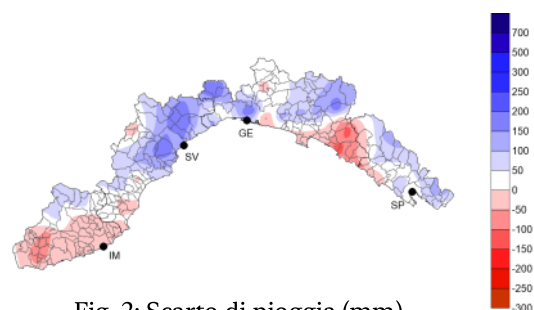


Fig. 2: Scarto di pioggia (mm)

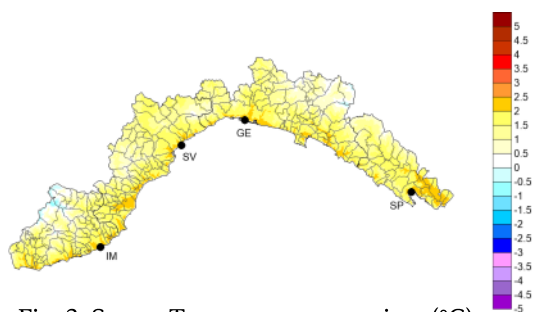


Fig. 3: Scarto Temperature massime (°C)

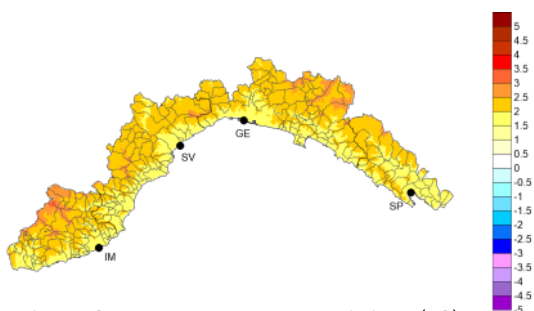


Fig. 4: Scarto Temperature minime (°C)

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale

[OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria](#)

Per conoscere l'andamento meteorologico dei prossimi giorni, consultare le

[previsioni meteorologiche in Liguria](#)

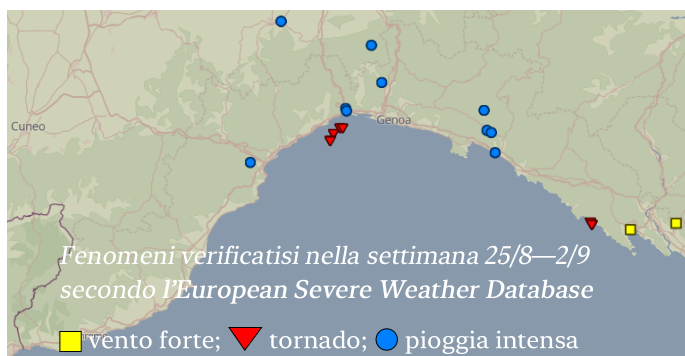
### Fenomeni temporaleschi di fine agosto/inizio settembre (Fonte ARPAL)

#### 28 agosto

La perturbazione ha interessato soprattutto il Levante, dove si sono verificate piogge intense fortunatamente di breve durata. L'effetto più rilevante è stato il forte vento, che ha raggiunto addirittura 111.6 km/h alla Spezia città, 111.2 km/h alle Cinque Terre, 102.2 km/h a Portovenere e 100.4 km/h a Lerici; a Casoni di Suvero, nell'entroterra, c'è stato un picco massimo di 144.7 km/h. Numerosi gli alberi caduti e i tetti scoperchiati.

#### 1 settembre

L'ondata di maltempo ha colpito prima il Savonese e poi la zona del ponente di Genova, per poi spostarsi sul centro del capoluogo regionale. Le piogge molto intense (Monte Penello 232.6 mm, Mele 223 mm, Croce Orero 213.6, Turchino 194 mm, Madonna delle Grazie 187.2 mm, Loco Carchelli 180 mm, Montagna 178 mm) hanno provocato esondazioni, allagamenti e frane.



### Allerta temporali: lo scampato pericolo non è un falso allarme

La sensazione di falso allarme che può essere stata avvertita durante alcune giornate in cui ARPAL ha emanato un'allerta meteo per temporali, è in realtà uno "scampato pericolo". I temporali, infatti, sono fenomeni molto localizzati: interessano aree di poche decine di chilometri quadrati e non tutta la zona in allerta.

Sono eventi rapidi e intensi, caratterizzati da fulmini e accompagnati da possibile grandine e colpi di vento. La modellistica non può prevedere correttamente nello spazio-tempo il loro sviluppo, che può stravolgere completamente lo scenario atteso, trasformando il rischio di piogge devastanti in una giornata quasi asciutta, e viceversa. [Leggi tutto l'articolo](#)



**WHATSAPP**

È attivo il **nuovo canale WhatsApp CAAR REGIONE LIGURIA**, attraverso il quale è possibile consultare i bollettini informativi e accedere a molti altri contenuti. È possibile accedere ed iscriversi tramite il QRcode a fianco oppure cliccando sul seguente link: <https://whatsapp.com/channel/0029Vaq0PhUFWq8w6C3ch2f>